FISPPA -
DIPARTIMENTO DI FILOSOFIA,
SOCIOLOGIA, PEDAGOGIA E
PSICOLOGIA APPLICATA

UNIVERSITÀ E SCUOLA PER UN'EDUCAZIONE SOSTENIBILE: L'AGENDA 2030
3ª Conferenza
del Corso di Laurea magistrale in Scienze della Formazione Primaria con il mondo della Scuola

Venerdì 29 Aprile 2022 - Padova

PROGETTO
«ANCHE I GABBIANI HANNO DEI PROBLEMI»
Prof.ssa Mara Turolla
A.S. 2020/2021

I.C. STATALE «C. GOLDONI» – MARTELLAGO (VE)
Dott.ssa Alessandra Visentin

L’idea

PRINCIPIO ISPIRATORE:

goal 4 dell'Agenda 2030 “Fornire un’educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti”

IDEA PROGETTUALE: creare un prodotto narrativo, che attraverso musica, movimento e arte, dia forma alle FRASI- RACCONTO e alle PAROLE –IMMAGINE di Alessandro

Contesto: Dai Frammenti l’Intero (F. La Rocca)

Le ESIGENZE CONTESTUALI sono quelle di sviluppare:

- un ambiente che garantisca lo stato di benessere psicofisico degli alunni lungo tutto il percorso educativo e didattico all’interno dell’Istituto Comprensivo «C. Goldoni».
- la Continuità intesa come uniformità di stili di relazione tra i diversi gradi scolastici, flessibilità di ambienti e sinergia con il territorio.
- una cultura dell’Inclusione che diventi motore di crescita sistemica del territorio

Le RISORSE messe in campo sono state:

- la scuola, la famiglia e le associazioni di volontariato del terzo settore (Fondazione Antonietta e Riccardo Paoletti – onlus – soggetti autistici Venezia; OvD «SOS handicap Bambini Invisibili»), che hanno permesso una serie di interventi specialistici per tutti gli alunni della scuola

Il progetto «Anche i gabbiani hanno dei problemi»

Il progetto nasce nel primo anno della scuola secondaria di 1^ grado, ma pone le sue radici nelle strutture relazionali e di sistema create nella scuola primaria, con l'obiettivo di promuovere nel progetto di Vita di Alessandro, un'uniformità di ambiente e persone di riferimento.

Nello specifico attraverso interventi di diversa natura si è cercato di perseguire i seguenti Obiettivi:

- Aumentare i tempi di applicazione al compito,
- Aumentare i tempi di condivisione tra pari attraverso i linguaggi artistici e i processi creativi
- Essere parte di un progetto comune

Obiettivi individualizzati

- generalizzare i contenuti appresi con il metodo ABA attraverso i linguaggi artistici, musicali e motori per ampliare le esperienze di autonomia
- Ridurre i comportamenti problema e i tempi di rientro alla quiete

METODOLOGIE e STRATEGIE INCLUSIVE:

- Peer to peer
- Cooperative learning
- Co-insegnamento
- Utilizzo delle TIC
- Lavoro in piccolo gruppo, anche con l'utilizzo di spazi dedicati

FASI E ATTIVITA' SVOLTE

FASI preparatorie classe prima:

- individuare i tempi di lavoro di Alessandro, per contenere i comportamenti problema
- Collaborare con le associazioni che accolgono Alessandro nelle attività pomeridiane di autonomia
- Modificare lo spazio scolastico creando una «classe aperta» con ambienti di lavoro attigui,
- lavorare in piccolo gruppo con i compagni durante le attività che il ragazzo preferisce (Giochi di società, musica e educazione motoria all'aperto, giochi collaborativi con attrezzi psicomotori)
- Creare dei laboratori, con esperti interni ed esterni, promossi dalle associazioni (Musicoterapia, pet-therapy)

Lab. di rilassamento e propriocezione corporea attraverso il Sebadrum®

Apprendimento di brani musicali attraverso una partitura cromatica

FASI OPERATIVE classe seconda:

- Consegnare ai compagni e compagne tre titoli ispirati alle FRASI RACCONTO di Alessandro: «Anche i gabbiani hanno dei problemi», «Il mangiatore di bolle», «Il suonatore di alberi»
- Richiedere un elaborato grafico a tutti i compagni delle classi parallele, e un elaborato scritto in forma di racconto o testo poetico ai compagni di classe.

ARRIVA L'IMPREVISTO: LA PANDEMIA E IL LOCKDOWN

Il progetto si ferma, la riorganizzazione scolastica ha altre priorità, i lavori cooperativi spariscono dietro gli schermi…qualcosa si perde.

Ma la pausa obbligata diventa un'occasione per pensare
a quel compagno magico. Le sue frasi diventano le loro,
le bolle si riempiono delle loro emozioni durante l'isolamento,
i suonatori di alberi spesso raccontano storie di nostalgia,
e i gabbiani ammalati dall'inquinamento o dalla solitudine
imparano nuovamente a volare

Le consegne arrivano in tempo reale on-line ai docenti di lettere
e arte, ma è al rientro in presenza,
e la richiesta del cartaceo che permette di ascoltarsi davvero.

Risultati

- Risultati ottenuti: l'alunno è riuscito a controllare i suoi comportamenti problema, riconoscendo i fattori scatenanti e anticipandone l'insorgenza. L'osservazione è avvenuta con: le schede ABC, il diario di bordo e le rubriche di osservazione create dai docenti sulla base dei laboratori sonoro e musicali
- L'ambiente (fisico e umano) si è modificato adeguandosi ai suoi tempi e modi di funzionamento e riducendo le cause di stress
- Si è creato un contenitore artistico che ha permesso una continuità di relazioni tra pari anche durante il lockdown

Immagine di Gianni Pignat www.giannipignat.it

Conclusioni

- ✦ <u>Gli Elementi di trasferibilità</u> sono:
- L'utilizzo di linguaggi e tecniche comuni a tutti gli ordini di scuola di un istituto comprensivo,
- Il Prevedere una continuità di persone e ambienti in cui poter far procedere il Progetto di Vita dei ragazzi, grazie alla sinergie con le associazioni del territorio, che possono crescere a loro volta e dare più servizi ad altre famiglie
- <u>Indicazioni per la riprogettazione</u>:
- prevedere la ristrutturazione della proposta progettuale già dalla classe quinta della scuola primaria,
- Aumentare gli spazi di flessibilità didattica per tutti gli alunni,
- Aumentare i tempi dedicati alle TIC durante la permanenza a scuola

E' nel particolare che si condensa la complessità, e se riusciamo ad entrare in punta di piedi nella storia di un alunno, ritroviamo la storia di tutta la scuola

Immagine di Gianni Pignat www.giannipignat.it

Contatti

- Referente di progetto e docenti coinvolti
  mara.turolla@icgoldonimartellago.it;
  michele.berto@icgoldonimartellago.it

- Associazioni che hanno collaborato:

www.fondazioneantonietta.it

www.handicapfacilitazione.it

www.sebadrum.it

Immagine di Gianni Pignat www.giannipignat.it